



COMUNE DI CAMMARATA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE:

Dott. Salvatore Dilena

Dott. Fabio Di Dio

Rag. Emanuele Lasagna Liuzzo

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	11
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	13
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	14
2.5 Analisi della gestione dei residui	17
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	20
3. GESTIONE FINANZIARIA	21
3.1 Fondo di cassa	21
3.2 Tempestività pagamenti	22
3.3 Analisi degli accantonamenti	23
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	24
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	24
3.4 Fondi spese e rischi futuri	24
3.4.1 Fondo contenzioso	24
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	25
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	25
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	25
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	26
3.5.1 Entrate	26
3.5.2 Spese	30
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	34
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	35
4.2 Strumenti di finanza derivata	38
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	38
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	38
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	38
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	38

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	38
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	39
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	39
8. PNRR E PNC	42
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	43
11.CONCLUSIONI	44

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, uniformemente agli allegati II, IV e V della proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando la sanatoria nel capitolo:

del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali».

del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili A12 e A13,

degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d. lgs. 118/2011.

dello stato comunale e del regolamento di contabilità.

dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali.

approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

presente

Fattoria relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Cammarata che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cammarata, il 15.07.2024

L'Organo di revisione

Dott. Salvatore Diana

Dott. Fabio Di Dio

Rep. Emanuela Laragna (rel.)

Comune di Cammarata

Organo di revisione

Verbale n. 07 del 15.07.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Cammarata che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cammarata, lì 15.07.2024

L'Organo di revisione:

Dott. Salvatore Dilena

Dott. Fabio Di Dio

Rag. Emanuele Lasagna Liuzzo

1. INTRODUZIONE

L'Organo di revisione **nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 33 del 04/12/2023;

ricevuta in data 20/06/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 89 del 14/06/2024

◆ ricevuta in data 18/06/2024 la delibera di giunta comunale n. 89 del 14-06-2024 Rendiconto Gestione 2023. Approvazione Schema, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 28-12-2021 ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni di revisione e controllo sono state svolte da altro organo di controllo in quanto lo scrivente organo è stato nominato a dicembre 2023.
- ◆ il controllo contabile (dal 04.12.2023) è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

Ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

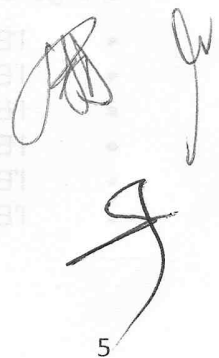


TABELLA 1

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. xxx
di cui variazioni di Consiglio	n. 1 n. 35 del 28-12-2023
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.3 -167 del 28-11-2023-172 del 01-12-2023 - 233 del 19-12-2023
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2 -252 del 28-12-2023-277 del 29-12-2023
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

I pareri espressi dall'Organo di revisione precedente (qualora dovuti) risultano riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.977 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, , **ha rilevato** irregolarità contabili inerenti il presente rendiconto che ad oggi non sono state sanate.

Mancata riconciliazione della cassa economale dell'importo di €. 14.612,47 a causa della non contabilizzazione degli oneri finanziari addebitati dall'Istituto tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta"; con esito positivo;

- l'Ente non **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione, in quanto non sono stati mossi nè rilievi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, non ha utilizzato avanzo nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, non ha utilizzato in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023 **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente, non ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

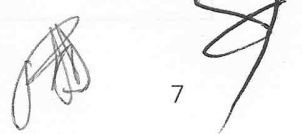
Si richiama ancora una volta l'attenzione sulla mancata riconciliazione della cassa economale che ha determinato il formarsi di un debito fuori bilancio che si invita a portare all'approvazione del C.C. dopo averla sottoposta al parere dello scrivente organo di controllo;

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 TUEL in quanto non ricorre la fattispecie;

- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;



7

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R (società incaricata del recupero ed evasione dei tributi) dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro **6.246.725,70**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero quote di disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i. disavanzo da procedura e art.243-bis Tuel, etc.);

- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

TABELLA 4.a

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	47.778,00	1.051.097,47		1.051.097,47	47.778,00	1.003.319,47
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021-DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-bis, co. 6, del d.l. n. 135/2018	2018	max 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				1.051.097,47	0,00	1.051.097,47	47.778,00	1.003.319,47

TABELLA 4.b

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽⁶⁾	Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.003.319,47	47.778,00	47.778,00	47.778,00	859.985,47
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.003.319,47	47.778,00	47.778,00	47.778,00	859.985,47

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

⁽³⁾ Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

⁽⁴⁾ Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

⁽⁵⁾ Indicare solo importi positivi

⁽⁶⁾ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

⁽⁷⁾ Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

L'ente non è in disavanzo.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 5

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.763.399,24	€ 5.529.958,55	€ 6.246.725,70
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.568.537,15	€ 5.413.187,79	€ 6.093.931,63
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 180.528,34	€ 111.057,51	€ 14.794,40
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 14.333,75	€ 5.713,25	€ 137.999,67

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Accantonato € zero
- destinato ad investimenti € zero
- libero € zero

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato non c'è mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

TABELLA 6

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti										
Valore delle parti non utilizzate		€ 5.713,25	€ 4.820.562,73	€ 60.000,00	€ 521.497,16	€ -	€ -	€ -		€ 111.057,51
Valore monetario della parte	€ 5.518.830,65	€ 5.713,25	€ 4.820.562,73	€ 60.000,00	€ 521.497,16	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 111.057,51
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.399.267,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 898.493,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.474.718,38
SALDO FPV	-€ 576.224,48
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 146.692,57
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 40.417,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 106.275,42
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.399.267,05
SALDO FPV	-€ 576.224,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 106.275,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.529.958,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 6.246.725,70

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

TABELLA 8

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		760.466,17
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	772.672,48
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-12.206,31
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-80.800,74
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		68.594,43
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		14.798,40
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		14.798,40
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		14.798,40
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		775.264,57
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		772.672,48
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.592,09
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-80.800,74
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		83.392,83

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € **775.264,57**.
- W2 (equilibrio di bilancio): € **2.592,09**.
- W3 (equilibrio complessivo): € **83.392,83**.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

TABELLA 9a

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 446.429,83	€ 604.518,37
FPV di parte capitale	€ 452.064,07	€ 870.200,01
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

TABELLA 9b

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 400.149,10	€ 446.429,83	€ 604.518,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 400.149,10	€ 446.429,83	€ 604.518,37

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9c

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	177.282,18
Incarichi a legali	56.249,81
Altri incarichi	61.065,36
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro	309.921,02
Totale FPV 2023 spesa corrente	604.518,37

Il FPV di spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- | | |
|------------------------------|-----------------|
| a) accantonato | €. 6.093.931,63 |
| b) destinato ad investimenti | €. 14.794,40 |
| c) libero | €. 137.999,67 |

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 423.645,17	€ 452.064,07	€ 870.200,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 423.654,17	€ 452.064,07	€ 870.200,01
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 85 del 14/06/2024 munito del parere dell'Organo di revisione riferimento prot. N.13545 del 14/06/2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 85 del 14/06/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10a

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 12.991.362,25	€ 1.813.923,11	€ 11.030.746,57	-€ 146.692,57
Residui passivi	€ 6.562.909,80	€ 4.208.054,71	€ 2.314.437,94	-€ 40.417,15

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

TABELLA 10b

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 4.462,56	€ 28.143,28
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 9.797,41
Gestione servizi c/terzi	-€ 142.230,01	€ 2.476,46
MINORI RESIDUI	-€ 146.692,57	€ 40.417,15

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato in parte** motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando in parte le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

TABELLA 11

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 2.490.242,57	€ 702.142,64	€ 373.167,85	€ 500.662,79	€ 926.673,45	€ 1.322.500,26	€ 6.315.389,56
Titolo II	€ 616.613,78	€ 264.388,82	€ 121.332,55	€ 429.606,96	€ 337.283,63	€ 643.295,01	€ 2.412.520,75
Titolo III	€ 1.254.813,20	€ 304.854,05	€ 231.006,47	€ 122.004,43	€ 658.009,58	€ 921.013,27	€ 3.491.701,00
Titolo IV	€ 227.197,87	€ 89.918,83	€ 667.837,09	€ 71.999,39	€ 289.857,24	€ 351.765,25	€ 1.698.575,67
Titolo V							€ -
Titolo VI	€ 286.845,79					€ 50.271,81	€ 337.117,60
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 45.410,55				€ 18.877,04	€ 44.909,09	€ -109.196,68
Totali	€ 4.921.123,76	€ 1.361.304,34	€ 1.393.343,96	€ 1.124.273,57	€ 2.230.700,94	€ 3.333.754,69	€ 14.364.501,26

TABELLA 12

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 505.323,89	€ 41.769,39	€ 140.890,51	€ 205.529,82	€ 352.218,95	€ 2.051.582,74	€ 3.297.315,30
Titolo II	€ 437.928,53	€ 20.598,87	€ 436.225,66	€ 44.240,76	€ 122.157,70	€ 469.259,61	€ 1.530.411,13
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V						€ 1.641.754,31	€ 1.641.754,31
Titolo VII	€ 354,84	€ 1.439,45	€ 1.440,00	€ 2.879,57	€ 1.440,00	€ 166.022,58	€ 173.576,44
Totali	€ 943.607,26	€ 63.807,71	€ 578.556,17	€ 252.650,15	€ 475.816,65	€ 4.328.619,24	€ 6.643.057,18

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	665.913,86	92.553,07	73.433,90	57.265,71	306.875,74	750.000,00	1.306.391,11	314.519,81
	Riscosso c/residui al 31.12	5.358,47	2.014,05	2.949,38	16.672,62	153.844,79	458.811,86		
	Percentuale di riscossione	0,80	2,18	4,02	29,11	50,13	61,17		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	1.842.096,27	625.424,03	298.899,78	481.045,25	887.210,21	1.342.807,20	4.784.567,20	3.622.125,23
	Riscosso c/residui al 31.12	20.342,68	21.904,10	11.972,56	39.083,32	138.741,98	460.870,90		
	Percentuale di riscossione	1,10%	0,035022799	0,04	0,08	0,16	34,32		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	10.087,85			1.012,20	0,00	4.246,73	11.100,05	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00		0,00	0,00	4.246,73		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,87	0,00	0,00	100		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	62.319,25	12.394,97	46.088,65	60.285,69	116.846,84	160.002,30	392.674,31	254.024,47
	Riscosso c/residui al 31.12			2.000,00		24.242,33	39.021,06		
	Percentuale di riscossione			0,04	0,00	0,21	24,38		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	1.033.688,59	155.910,62	157.314,98	3.070,82	788.356,92	894.975,25	2.400.769,45	1.223.353,75
	Riscosso c/residui al 31.12	8.011,33	1.052,15	1.591,53	459,06	328.456,67	292.976,99		
	Percentuale di riscossione	0,01	0,01	0,01	0,15	0,42	32,73		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	86.737,26	23.238,72	15.800,57	0,00	119.710,51	106.407,40	243.591,44	76.677,51
	Riscosso c/residui al 31.12	15.249,26	35,53	-	0,00	57.010,51	36.007,72		
	Percentuale di riscossione	0,18	0,00	0,00	0,00	0,48	33,83		

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente ed è pari a euro zero in quanto l'Ente risulta in anticipazione di tesoreria.

Il Collegio dei Revisori sollecita l'Amministrazione Comunale e con essa gli uffici preposti a volere attivare tutte le procedure atte all'incasso delle somme di spettanza del Comune, al fine di evitare esosi esborsi per oneri finanziari che incidono negativamente sul bilancio dell'Ente per €. 68.000,00.

TABELLA 13°

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	zero
- di cui conto "istituto tesoriere"	zero
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	zero
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	zero

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	zero	zero	zero
di cui cassa vincolata	zero	zero	zero

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria per il 2023 con deliberazione n.176 del 16-12-2022 e n. 255 del 31-12-2022.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta) per un importo di €. **1.641.745,31**.

TABELLA 13c

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 3.388.482,00	€ 3.388.482,00	€ 3.486.455,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 365,00	€ 365,00	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 2.685.185,41	€ 2.364.649,36	€ 2.549.993,31
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (residuo passivo tit. V)	€ 1.742.291,80	€ 656.447,60	€ 1.641.745,31
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 60.000,00	€ 65.000,00	€ 68.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro : 2.549.993,31

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	365	6.986.28

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023, in quanto la cassa risulta pari a zero, così come la cassa vincolata.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive. Il Collegio dei revisori rileva comunque che il conto corrente postale ha subito un pignoramento da parte di un creditore di società fornitrice di servizi al Comune. Tale pignoramento non è stato ad oggi opposto e pertanto si invitano gli uffici dell'Ente a volere regolarizzare tale posizione al fine di far gravare sull'Ente esborsi finanziari non dovuti.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che nonostante la mancanza di liquidità dell'Ente le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato solo in parte le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel; tale situazione porta come già evidenziato a squilibri che costringono l'Ente ad attivare la procedura di anticipazione di tesoreria.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge; a tal proposito il Collegio dei revisori invita organi ed uffici dell'Ente a volere organizzare in modo più efficace la gestione della liquidità.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che risulta pari a **112,99 giorni**;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro **112.748,01**.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili degli uffici, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

N.B. Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."

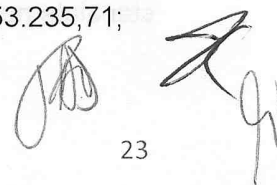
Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.; per **€ 5.553.235,71**.

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.553.235,71;



Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) Che l'Ente non ha stralciato i crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, che si sarebbero dovuti iscrivere nel conto del patrimonio (per il futuro si sollecita l'attivazione di tale procedura);
- 2) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 3) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro....., ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 20.000,00

- quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013;
- quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto nell'anno 2023 anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto l'anticipazione di liquidità per €. 369.076,31 nell'anno 2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

In particolare lo scrivente Organo ha acquisito la nota prot. n. 15878 del 15.07.2024 predisposta dal segretario generale con la quale viene determinato l'ammontare del contenzioso in essere e la probabile soccombenza stimando un valore da accantonare pari ad €. 57.322,00. La differenza tra i due importi potrebbe essere finanziata con le risorse stanziare nel redigendo bilancio 2024- 2026 esercizio 2024.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

L'ente ha però impegnato l'importo di €. 3.524,56 per l'anno 2023, che andrà a confluire nel F.P.V. . Il totale accantonato ed impegnato nel FPV è pari ad €. 9.172,02.

Il Collegio invita gli uffici preposti a regolarizzare per il futuro tale posizione utilizzando le modalità previste in merito all'accantonamento dell'anzidetto fondo quale voce dell'avanzo di amministrazione e non tramite FPV.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

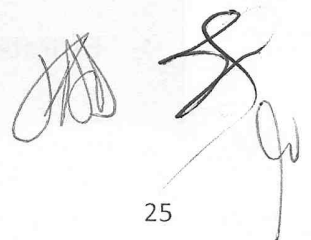
L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023, tra gli altri fondi, l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018. Tale fondo risulta pari a €. **112.748,01**.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2023 l'Ente **non ha** prodotto:
a) la riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo; non ha migliorato l'indicatore dei giorni di pagamento dei debiti commerciali che rimane al di sopra dei 30 giorni previsti dalla norma.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023. (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.



3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.237.444,65	3.237.444,65	3.141.267,39	97,03	97,03
Titolo 2	4.769.048,98	4.861.457,35	4.285.171,37	89,85	88,15
Titolo 3	1.162.412,74	1.162.412,74	941.057,70	80,96	80,96
Titolo 4	10.030.168,05	1.735.844,92	1.381.906,37	13,78	79,61
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	19.199.074,42	10.997.159,66	9.749.402,83	50,78	88,65

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.678.510,48	3.678.510,48	3.666.860,86	99,68	99,68
Titolo 2	4.345.848,10	4.512.496,34	3.749.255,05	86,27	83,09
Titolo 3	1.914.896,75	1.914.896,75	1.465.551,93	76,53	76,53
Titolo 4	18.139.944,12	10.225.745,97	1.155.438,18	6,37	11,30
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	28.079.199,45	20.331.649,54	10.037.106,02	35,75	49,37

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
--------------	---------------------	-----------------------	--------------	----------------------------------	------------------------------------

	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.088.360,93	4.092.860,93	3.702.557,12	90,56	90,46
Titolo 2	4.259.646,32	4.153.659,33	3.627.962,28	85,17	87,34
Titolo 3	1.918.981,03	1.920.045,00	1.673.541,25	87,21	87,16
Titolo 4	18.283.678,88	9.615.993,63	1.397.425,93	7,64	14,53
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	28.550.667,16	19.782.558,89	10.401.486,58	36,43	52,58

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	si	si
TARSU/TIA/TARI/TARES	si	si
Sanzioni per violazioni codice della strada	si	si
Fitti attivi e canoni patrimoniali	si	si
Proventi acquedotto	si	si
Proventi canoni depurazione	si	si

IMU e TASI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 77.847,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è €. **1.306.391,11**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato € 550.000,00** di IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5, mentre l'IMU relativa agli accertamenti di elusione ed evasione dell'imposta ammonta ad €. 200.000,00.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 16.075,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tarsu-Tia-Tari è € 4.784.567,20.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato € 1.335.624,65** di Tarsu-Tia-Tari 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18a

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 22.027,58	€ 31.298,08	€ 12.769,05
Riscossione	€ 22.027,58	€ 31.298,08	€ 12.769,05

Non c'è destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18c

sanzioni ex art.208 co 1	2021	2022	2023
accertamento	€ 281,00	€ 405,37	€ 5.258,93
riscossione	€ 281,00	€ 405,37	€ 4.246,73
%riscossione	100,00%	100,00%	80,75%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

TABELLA 18d

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 5.258,93
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 5.258,93
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.123,36
% per spesa corrente	40,38%
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Il 50% della spesa corrente vincolata è stato calcolato sull'importo incassato di € 4.246,73.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano ad €. 189.039,30 e sono **umentate** di Euro 2.099,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 .

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 150.000,00		€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 383.924,00	€ -	€ 225.720,00	€ 2.101.251,33
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 50.000,00	€ 17.081,46	€ 25.080,00	€ 65.817,06
TOTALE	€ 583.924,00	€ 17.081,46	€ 250.800,00	€ 2.167.068,39

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TABELLA 18f



Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 3.966.740,23	
Residui riscossi nel 2023	€ 261.506,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 3.705.234,09	93,41%
Residui della competenza	€ 566.842,54	
Residui totali	€ 4.272.076,63	
FCDE al 31/12/2023	€ 2.461.675,60	57,62%

Il Collegio in merito osserva che a fronte di residui attivi per recupero evasione pari a €. 3.966.740,23 l'Ente ha riscosso solamente €. 261.506,14 ed inoltre i residui formati nell'esercizio di competenza pari ad €. 566.842,54 vanno ad incrementare in modo considerevole l'ammontare complessivo dei residui inerenti tale voce di entrata. Si raccomanda pertanto di attivare ogni ed opportuna azione che miri all'effettiva riscossione di quanto accertato.

3.5.2 Spese**Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di congruità delle previsioni delle spese finali riguardo agli impegni emerge che:

TABELLA 19°

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.263.978,84	9.356.387,21	7.558.034,37	81,59	80,78
Titolo 2	10.534.277,19	2.044.081,13	1.666.186,45	15,82	81,51
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	19.798.256,03	11.400.468,34	9.224.220,82	46,59	80,91

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %

	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.156.626,43	10.319.389,50	8.016.589,31	78,93	77,68
Titolo 2	19.005.335,45	10.938.369,25	1.468.025,84	7,72	13,42
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	29.161.961,88	21.257.758,75	9.484.615,15	32,52	44,62

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.579.875,78	10.479.452,76	8.556.824,82	80,88	81,65
Titolo 2	19.391.278,45	10.321.097,26	1.884.963,41	9,72	18,26
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	29.971.154,23	20.800.550,02	10.441.788,23	34,84	50,20

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.808.446,30	€ 2.909.481,77	101.035,47
102	imposte e tasse a carico ente	€ 245.494,17	€ 260.131,62	14.637,45
103	acquisto beni e servizi	€ 2.461.962,73	€ 2.707.717,95	245.755,22
104	trasferimenti correnti	€ 1.823.548,95	€ 1.829.236,90	5.687,95
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 145.068,58	€ 147.134,41	2.065,83
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.481,00	€ 139,30	-1.341,70
110	altre spese correnti	€ 84.157,75	€ 98.464,50	14.306,75
TOTALE		€ 7.570.159,48	€ 7.952.306,45	382.146,97

Il Collegio dei revisori osserva l'incremento considerevole delle spese per acquisto di beni e servizi dovuto perlopiù all'incremento per l'acquisto di energia elettrica, invita pertanto gli uffici preposti a tenere sotto controllo tale spesa e ove possibile cercare di rivedere i contratti in essere al fine di rimodulare la spesa assumendo le eventuali ed opportune determinazioni.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023,. Sono stati rispettati:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.414.926.60;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.850.047,00 ;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

TABELLA 19c

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
--	-----------------	-----------------

	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.312.245,15	€ 2.909.481,77
Spese macroaggregato 103	€ 7.000,32	€ 7.746,20
Irap macroaggregato 102	€ 215.184,81	€ 211.119,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.534.430,28	€ 3.128.346,97
(-) Componenti escluse (B)	€ 119.503,68	€ 119.503,68
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 3.414.926,60	€ 3.008.843,29
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio per l'anno 2023 con determina di area economico-finanziaria n. 31 del 31/12/2023

Il precedente Organo di revisione **ha** rilasciato in data 03/04/2023 il parere n.3 sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 958.876,03	€ 956.781,84	-2.094,19
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 57.085,74	€ 57.981,56	895,82
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 1.015.961,77	€ 1.014.763,40	-1.198,37

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento




- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 60.000,00 di parte corrente euro e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

TABELLA 20

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 42.919,75	€ 60.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 42.919,75	€ 60.000,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro **51.782,17**.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero (*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **14.612,47** inerenti le spese e oneri bancari sul c/c dell'economista che per anni non erano state contabilizzate. Questi ultimi si finanzieranno con risorse proprie del bilancio esercizio 2024.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con risorse proprie del bilancio esercizio 2024.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato

dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito ed **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,70 %	1,63 %	1.63 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

TABELLA 22°

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
---------------------------------	-----------------	---

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	3.141.267,39	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	4.285.171,37	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	941.057,70	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€	8.367.496,46	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	836.749,64	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023	€	147.134,41	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€	79.134,41	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	757.615,23	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	79.134,41	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100			94,57%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 2.035.002,60
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 74.157,16
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ 300.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 2.260.845,44

Si evidenzia che l'Ente nel corso del 2023 ha contratto nr.2 mutui per un totale di € 300.000,00.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 22c

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 2.155.752,79	€ 2.173.887,77	€ 2.035.002,60
Nuovi prestiti (+)	€ 150.000,00		€ 300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 131.865,02	-€ 138.885,17	-€ 74.157,16
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.173.887,77	€ 2.035.002,60	€ 2.260.845,44
Nr. Abitanti al 31/12	5.977	5.951	5.877
Debito medio per abitante	363,71	341,96	384,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 82.328,35	€ 80.068,58	€ 79.134,41
Quota capitale	€ 131.865,02	€ 138.885,18	€ 74.157,16
Totale fine anno	€ 214.193,37	€ 218.953,76	€ 153.291,57

L'Ente nel 2023 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, con la delibera di Giunta Comunale n. 47 del 21/04/2023

TABELLA 22e

IMPORTI

Mutui estinti e rinegoziati	€	1.861.211,60
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€	153.127,78
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€	0,00
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€	153.127,78

In merito si osserva che l'Ente ha recuperato risorse per € 153.127,78.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30/12/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

TABELLA 24°

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.851.591,34	16.464.132,55	387.458,79
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.850.610,05	8.170.799,52	679.810,53
D) RATEI E RISCONTI	218,57	218,57	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	25.702.419,96	24.635.150,64	1.067.269,32
A) PATRIMONIO NETTO	16.670.569,03	16.253.827,42	416.741,61
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	70.000,00	60.000,00	10.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	8.961.850,93	8.321.323,22	640.527,71
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.702.419,96	24.635.150,64	1.067.269,32
TOTALE CONTI D'ORDINE	870.200,01	452.064,07	418.135,94

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

TABELLA 24b

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 8.449.327,66
FSC	+	€ 5.553.235,21
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 39.344,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 401.282,39
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 14.364.501,26

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

TABELLA 24c

Debiti	+	€ 8.961.850,93
--------	---	----------------

Debiti da finanziamento	-	€ 3.960.548,06
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	€ 1.641.754,31
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 6.643.057,18

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

TABELLA 24d

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	9.414.519,35
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire		
	riserve indisponibili per bene demaniali e		
Alld	patrimoniali ind.	€	5.229.909,62
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	755.705,95
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	1.270.434,11
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	16.670.569,03

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

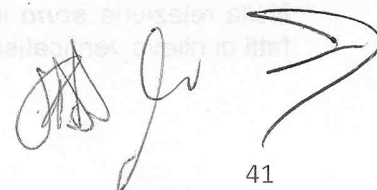
TABELLA 24e

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 357.948,41
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 20.000,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 112.748,01
Fondo passività potenziali	€ 50.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 5.553.235,21
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-€ 6.093.931,63

La quota annuale dei contributi agli investimenti ammonta ad €. 14.794,40.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

TABELLA 25



SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	10.106.129,75	9.920.881,29	185.248,46
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9.127.323,54	8.505.526,16	621.797,38
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-147.134,41	-145.175,09	-1.959,32
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	135.153,15	-627.559,38	762.712,53
IMPOSTE	211.119,00	198.049,96	13.069,04
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	755.705,95	444.570,70	311.135,25

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 755.705,95 rispetto all'esercizio 2022 di € 444.570,70 il Collegio da atto che lo stesso ha subito un notevole incremento dovuto ad eventi di natura eccezionale quali: rinegoziazione dei mutui, rottamazione delle cartelle esattoriali su ruoli emessi a debito del Comune, credito d'imposta caro energia elettrica.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **ad esempio**:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni);
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei valori economico-patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;



- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti.*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

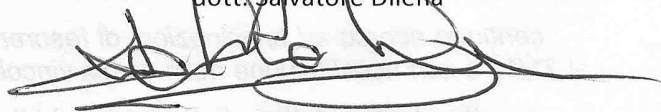
GIUDIZIO POSITIVO

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, avuto riguardo ai rilievi e alle considerazioni espressi nella presente relazione

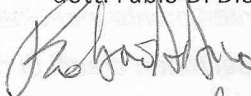
Cammarata, li 15.07.2024

L'ORGANO DI REVISIONE:

dott. Salvatore Dilena



dott. Fabio Di Dio



rag. Emanuele Lasagna

